

GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/04/2012

ADDI' 20/04/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 174

Oggetto:

Approvazione schema di accordo di programma tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio per la realizzazione del progetto di eccellenza denominato "Progetto Porto Canale di Rio Martino" di cui al Protocollo di intesa del 24/6/2010, in attuazione dell'art. 1, comma 1228, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della Legge 18/6/2009 n. 69.



174 20 APR. 2012 R

Oggetto: Approvazione schema di accordo di programma tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio per la realizzazione del progetto di eccellenza denominato "Progetto Porto Canale di Rio Martino" di cui al Protocollo di intesa del 24/6/2010, in attuazione dell'art. 1, comma 1228, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della Legge 18/6/2009 n. 69.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo e Marketing del Made in Lazio

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 06/9/2002 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la legge 29/03/2001 n.135 art. 5, concernente la riforma della legislazione nazionale sul turismo e in particolare i sistemi turistici locali;

VISTA la legge 296/2006 ed in particolare l'art.1, comma 1228, modificato successivamente dall'art.18 della legge 18/6/2009, n.69, che, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, prevede per gli anni 2007, 2008 e 2009 l'autorizzazione di una spesa di 48 milioni di euro annui;

VISTO il Protocollo di intesa del 24/6/2010 tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Regioni e le Province Autonome, in attuazione dell'art.1, comma 1228, Legge 27 dicembre 2006, n.296, modificato dall'art.18 della Legge 18/6/2009 n.69;

CONSIDERATO che il suddetto protocollo disciplina la gestione delle risorse finanziarie assegnate per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 definendo gli interventi finalizzati allo sviluppo del settore del turismo ed al suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, onde consentire la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale nonché il recupero della sua competitività sul piano internazionale, in particolare prevedendone i contenuti realizzativi ed i criteri in grado di attribuire il riconoscimento dell'eccellenza;

VISTA la DGR n.155 del 18/4/2011 con la quale è stata approvata la presentazione del progetto di eccellenza denominato "Progetto Porto Canale di Rio Martino" al Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PRESO ATTO della nota prot. n. DSCT 0011000 P-4.30.4 del 25/7/2011 con la quale il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che la Commissione paritetica di valutazione designata, ha giudicato positivamente il progetto succitato per un costo complessivo pari ad € 7.800.000,00, di cui € 6.406.710,28 a carico del contributo statale;



174 20 APR. 2012 R

CONSIDERATO che con nota prot. n. 35484 del 19/4/2011 il Presidente della Provincia di Latina impegna l'ente ad assicurare il cofinanziamento dell'opera progettuale nella misura massima del 10% per un importo complessivo pari ad € 681.433,02 così come approvato dalla Giunta Provinciale di Latina con Deliberazione n.139 del 01/12/2011; la rimanente somma necessaria a garantire l'intera copertura finanziaria del succitato progetto pari ad € 711.856,70, rimane a carico della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. DSCT -- 001317 P-4.30.01 del 08/02/2012 il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in esecuzione del D.L. n. 78/2010, ha previsto un accantonamento, per la Regione Lazio, di € 281.667,81 che comporterà quindi, per il corrente anno, una riduzione dello stanziamento statale per il progetto Rio Martino e, di conseguenza, la successiva rimodulazione progettuale da effettuarsi all'atto della trasmissione della seconda parte del Piano esecutivo, come indicato nella clausola inserita nell'art. 17 dell'allegato Schema Accordo di Programma (All. A), parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO altresì delle disposizioni impartite dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli accordi intervenuti con le Regioni in merito alle modalità di predisposizione degli accordi di programma relativi alla realizzazione dei progetti di eccellenza di cui al Protocollo di intesa del 24/6/2010, in attuazione dell'art.1, comma 1228, Legge 27 dicembre 2006, n.296, modificato dall'art.18 della Legge 18/6/2009 n.69 che devono essere completati dal *Piano esecutivo* e dalle *Schede di monitoraggio* in allegato agli stessi;

All'unanimità,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa di approvare ai sensi di quanto previsto dal Protocollo di intesa del 24/6/2010 tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Regioni e le Province Autonome, in attuazione dell'art.1, comma 1228, Legge 27 dicembre 2006, n.296, modificato dall'art.18 della Legge 18/6/2009 n.69, l'allegato schema di accordo di programma (All. A), che forma parte integrante della presente deliberazione, inerente il progetto denominato "Progetto Porto canale di Rio Martino" al fine di procedere successivamente alla relativa sottoscrizione ed attuazione.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI ;

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 23 APR. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 174 *pa*

DEL 20 APR. 2012

ALL. A

**SCHEMA
ACCORDO DI PROGRAMMA**



**"PROGETTI DI ECCELLENZA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL
SISTEMA TURISTICO NAZIONALE"**

TRA

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO**

E

REGIONE LAZIO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DI N. 13 PAGINE



ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (di seguito anche “Dipartimento”), con sede in Roma, via della Ferratella in Laterano, n. 51, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 80188230587), legalmente rappresentata dal Capo del Dipartimento,

.....
.....

e

la Regione Lazio, (di seguito anche “Beneficiario”) con sede in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 212, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 80143490581), legalmente rappresentata da.....

di seguito definite singolarmente “Parte” e congiuntamente “Parti”

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 1228, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, prevede, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, la possibilità per il Dipartimento di stipulare appositi protocolli d'intesa con le Regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- il citato art. 1, comma 1228, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede, altresì, il cofinanziamento di iniziative e progetti per le finalità di cui sopra attraverso accordi di programma con le Regioni territorialmente interessate, autorizzando, per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, una spesa di 48 milioni di euro annui;



- in base all'art. 3, comma 151, Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) Tabella C, sono stati apportati tagli lineari sul capitolo 989 recante "*Somme per l'incentivazione dell'adeguamento dell'offerta delle imprese turistico-ricettive e delle promozione di forme di turismo ecocompatibile*" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Centro di responsabilità n. 17 "Sviluppo e competitività del turismo";

- a seguito delle sopra citate riduzioni la dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle iniziative progettuali inerenti il suddetto art. 1, comma 1228, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ammontava a € 118.065.054,00;


- in data 29 aprile 2010 è stata sancita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle modalità di gestione delle predette risorse finanziarie, ritenendo di dare attuazione alla predetta norma attraverso un unico Protocollo d'intesa da concludersi esclusivamente tra Governo e Regioni e Province Autonome;

TRISMO

- in data 24 giugno 2010 è stato sottoscritto il conseguente Protocollo d'intesa tra il Ministro per il turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

- per effetto del D.P.C.M. 30 giugno 2010, adottato sulla base del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, la dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l'attuazione delle iniziative progettuali di cui al citato Protocollo d'intesa è stata rideterminata in € 112.697.956,99;

- in attuazione dell'art. 4 del citato Protocollo d'intesa, che assegna una quota dell'1,5 % della disponibilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 5, del Protocollo medesimo, per le finalità di supporto e assistenza tecnica delle azioni di monitoraggio e di promozione dei progetti beneficiari del cofinanziamento, il Dipartimento ha stipulato in data 2 febbraio 2011 con Promuovi Italia s.p.a., società



in house del Dipartimento, una apposita convenzione registrata dalla Corte dei Conti in data 27 maggio 2011 al Reg. n. 12, Foglio. n. 110;

- l'art. 6 del Protocollo d'intesa, in particolare, disciplina la valutazione dei progetti di eccellenza ad opera dell'apposita Commissione paritetica di valutazione dei progetti, stabilendo al comma 6, che all'esito della positiva valutazione dei progetti, il Dipartimento provvede al loro cofinanziamento attraverso accordi di programma con le Regioni territorialmente interessate, adottando il decreto di assegnazione delle risorse;


- la proposta progettuale denominata "**Riqualificazione del Porto Canale Rio Martino**" presentata dalla Regione Lazio è stata valutata positivamente dall'apposita Commissione paritetica di valutazione nella seduta del 14 luglio 2011;

- il costo complessivo del citato progetto è di € 7.800.000,00, di cui € 6.406.710,28 pari all'82,14% circa del costo complessivo del progetto, rappresenta la quota di finanziamento statale previsto dalla legge n. 296/2006, mentre la spesa residua di € 1.393.289,72 pari al 17,86% circa della spesa complessiva, rappresenta la quota di cofinanziamento a carico della Regione beneficiaria/altri soggetti;

- con nota n. DSCT 0011000 del P-4.30.4 del 25/7/2011 il Dipartimento ha comunicato l'esito dei lavori della predetta Commissione paritetica di valutazione e la possibilità di procedere alla sottoscrizione del conseguente Accordo di Programma da definire e concordare;

- con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di Accordo di Programma e i relativi allegati;

TENUTO CONTO della proposta progettuale esaminata dalla Commissione paritetica di valutazione e dei contatti intercorsi tra il Dipartimento e la Regione;



VISTI i verbali e le determinazioni assunte dalla Commissione paritetica di valutazione dei progetti, anche in merito alle modalità di erogazione della II tranche di finanziamento, pari al 50% del contributo concesso;

Tutto ciò premesso e considerato
tra le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Recepimento delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse, gli allegati e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.



Art. 2


(Oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo di Programma (di seguito: Accordo) costituisce strumento attuativo del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 giugno 2010 tra il Ministro per il turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

2. Il presente Accordo ha ad oggetto la disciplina dei rapporti economici e giuridici tra il Dipartimento e la Regione Lazio (Beneficiario), connessi alla realizzazione del progetto denominato **"Riqualficazione del Porto Canale Rio Martino"**.

3. L'Accordo è completato:

a) dal **Piano esecutivo** composto di due parti, di cui la prima - contenente la scheda anagrafica, la strategia, l'analisi di contesto, i tempi di realizzazione, la descrizione delle linee di intervento, gli indicatori di risultato e il piano finanziario



complessivo, - allegata al presente *Accordo sub 1)* e la seconda - contenente la puntuale descrizione delle attività da realizzare per ogni intervento, corredate da idonei indicatori di realizzazione, il quadro logico degli interventi, il cronoprogramma delle attività ed il piano finanziario ed economico di dettaglio - da trasmettere successivamente ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b);
b) dalle **Schede di monitoraggio** di cui all'allegato *sub 2)*.

Art. 3

(Quadro finanziario)

1. Il costo complessivo del presente Accordo ammonta ad € 7.800.000,00; di cui € 6.406.710,28 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato ed € 1.393.289,72, le risorse a carico della Regione/altri soggetti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17.



Art. 4

(Trasferimento risorse finanziarie)

1. Il Dipartimento trasferirà, previa richiesta del Beneficiario, la quota di cofinanziamento del progetto a valere sul capitolo 989 recante "*Somme per l'incentivazione dell'adeguamento dell'offerta delle imprese turistico-ricettive e delle promozione di forme di turismo ecocompatibile*" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Centro di responsabilità n. 17 "Sviluppo e competitività del turismo", secondo le seguenti modalità:


a) Il 40% del cofinanziamento viene trasferito a seguito dell'approvazione da parte del Capo del Dipartimento della seconda parte del Piano esecutivo di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a); l'approvazione dovrà avvenire entro trenta giorni dal ricevimento di detto documento;

b) Il 50% del cofinanziamento viene trasferito per i successivi stati di avanzamento, come segue:



- il 20% del cofinanziamento entro trenta giorni dall'approvazione da parte del Capo del Dipartimento di una relazione tecnica inviata dal Beneficiario, corredata dalle allegare schede di monitoraggio e a seguito di una relazione di verifica delle attività ai sensi dell'articolo 7, riguardante lo stato di avanzamento dei lavori (SAL), che attesti il raggiungimento dell'80% di spesa di quanto trasferito ai sensi del comma 1, lett. a), ed evidenzi l'avanzamento fisico dei relativi indicatori di realizzazione, nonché indichi in modo analitico i costi sostenuti;

- il 30% del cofinanziamento entro trenta giorni dall'approvazione da parte del Capo del Dipartimento di una relazione tecnica inviata dal Beneficiario, corredata dalle allegare schede di monitoraggio e a seguito di una relazione di verifica delle attività ai sensi dell'articolo 7, riguardante lo stato di avanzamento dei lavori, che attesti il raggiungimento del 70% di spesa di quanto complessivamente già trasferito ed evidenzi l'avanzamento fisico dei relativi indicatori di realizzazione, nonché indichi in modo analitico i costi sostenuti;

 c) Il 10% del cofinanziamento, a titolo di saldo, viene trasferito a seguito dell'approvazione da parte del Capo del Dipartimento di una relazione tecnica inviata dal Beneficiario, corredata dalle allegare schede di monitoraggio e a seguito di una relazione di verifica delle attività ai sensi dell'articolo 7, che attesti la positiva ultimazione dei lavori ed evidenzi il raggiungimento dei target previsti per gli indicatori di realizzazione, nonché indichi in modo analitico il raggiungimento integrale della spesa complessiva del progetto.

2. Le relazioni tecniche di cui al comma 1, lettere b) e c), sono valutate dal Dipartimento entro trenta giorni dal ricevimento di quanto previsto dal medesimo comma 1, incluso quanto richiesto per le attività di monitoraggio. I termini possono essere interrotti, qualora siano richiesti elementi integrativi.



Art. 5
(Durata)

1. Il presente Accordo ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 per il Dipartimento, e rimane valido fino al pagamento della quota a saldo del cofinanziamento per la realizzazione del progetto.

2. Il progetto ha durata 30 mesi a decorrere dalla data di inizio dei lavori comunicata ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), fatte salve eventuali proroghe espressamente concesse dal Dipartimento ai sensi dell'articolo 11.

Art. 6
(Obblighi del Beneficiario)

1. Con la stipula del presente Accordo, il Beneficiario si impegna a:

a) realizzare il progetto denominato **"Riqualificazione del Porto Canale Rio Martino"** nelle modalità e nei tempi stabiliti nel Piano esecutivo e nelle Schede di monitoraggio, allegati al presente Accordo;

b) trasmettere la seconda parte del Piano esecutivo di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), entro trenta giorni dall'avviso dell'avvenuta registrazione del presente Accordo da parte dei competenti Organi di controllo, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse di cui all'art. 4, comma 1, lettera a);

c) avviare il progetto entro novanta giorni dall'avviso dell'avvenuta approvazione della seconda parte del Piano esecutivo da parte del Dipartimento, inviando apposita analitica comunicazione di inizio dei lavori al Dipartimento, a mezzo raccomandata A/R, contenente, tra l'altro, il nominativo del soggetto responsabile dell'attuazione del presente Accordo, ove diverso dal sottoscrittore dell'Accordo stesso, ed i nominativi dei soggetti responsabili della realizzazione dei singoli interventi, che, ove non indicati, devono intendersi coincidenti con il responsabile dell'attuazione dell'Accordo, fino a diversa comunicazione;

d) comunicare la conclusione del progetto inviando apposita analitica comunicazione di fine dei lavori al Dipartimento, a mezzo raccomandata A/R.

9



Art. 7 **(Monitoraggio)**

1. Il Dipartimento, anche tramite Promuovi Italia s.p.a., svolge l'attività di monitoraggio allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, delle relative spese e, in generale, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Accordo.
2. Fermo restando gli obblighi di cui all'articolo 4, il Beneficiario è comunque tenuto a presentare semestralmente, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, al Dipartimento un rapporto generale di monitoraggio sulle attività svolte, con l'obiettivo di fornire gli elementi utili per valutare lo stato di avanzamento delle attività e l'individuazione di eventuali criticità tecnico-scientifiche e/o finanziarie (cd. *monitoraggio in itinere*), corredato dalle allegate schede di monitoraggio comprensive degli indicatori di realizzazione. La relazione potrà essere corredata da ulteriori elementi, ritenuti utili dal Beneficiario, volti a dimostrare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi del progetto e lo stato di avanzamento dello stesso.
3. Il Beneficiario, successivamente alla conclusione del progetto, è tenuto a fornire al Dipartimento, previa richiesta di quest'ultimo, una relazione contenente dati e informazioni relative alle effettive ricadute sul territorio del progetto finanziato (cd. *monitoraggio ex post*).

Art. 8 **(Varianti progettuali)**

1. Il Beneficiario può autonomamente modificare il contenuto delle attività e dei risultati attesi ovvero la struttura dei costi nel limite massimo del 20% dell'importo complessivo del progetto, a condizione che tale situazione sia richiesta da oggettive necessità di corretta realizzazione del progetto e non modifichi l'impianto del progetto così come approvato dalla Commissione paritetica di valutazione di cui all'art. 6 del Protocollo d'intesa 24 giugno 2010.

Tali varianti e le relative motivazioni devono essere comunicate al Dipartimento tempestivamente e, comunque, entro il termine del primo invio utile del rapporto di monitoraggio ai sensi dell'articolo 7.



2. Le varianti sostanziali apportate al progetto in corso d'opera devono essere comunicate al Dipartimento e da questo espressamente approvate.

3. Sono varianti sostanziali quelle apportate al contenuto delle attività e dei risultati attesi ovvero le modifiche della struttura dei costi superiori al limite del 20% dell'importo complessivo del progetto.

4. In ogni caso, le varianti non possono comportare oneri aggiuntivi per lo Stato e devono comunque attenersi alle finalità di cui all'art. 1, comma 1228, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 9

(Obblighi del Dipartimento)

1. Con la stipula del presente Accordo, il Dipartimento si impegna a:

a) adottare il decreto di assegnazione con cui è disposto l'impegno di spesa delle risorse finanziarie a carico dello Stato per i costi derivanti dall'esecuzione del presente Accordo contestualmente al decreto di approvazione dell'Accordo stesso;

b) comunicare al Beneficiario l'avvenuta registrazione del presente Accordo da parte dei competenti Organi di controllo, nonché l'avvenuta approvazione della seconda parte del Piano esecutivo;

c) trasferire le risorse finanziarie al Beneficiario, previa richiesta di quest'ultimo, osservando le modalità e la tempistica di cui all'articolo 4;

d) curare la diffusione dell'informazione sul progetto in questione con l'obiettivo di sviluppare e promuovere il sistema turistico nazionale e di recuperare la sua competitività sul piano internazionale;

e) raccordare le attività promozionali del progetto in questione con quelle relative ad altri progetti presentati in esecuzione dell'art. 1, comma 1228, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del Protocollo d'intesa 24 giugno 2010.


Art. 10

(Strutture di riferimento)

1. Il Beneficiario indica quale riferimento per l'esecuzione del progetto di cui al presente Accordo, la seguente struttura: Direzione Regionale Turismo.
2. Il Dipartimento indica quale riferimento per l'esecuzione del progetto di cui al presente Accordo, la seguente struttura: *Ufficio per la programmazione, il coordinamento e le relazioni istituzionali.*

Art. 11


(Proroghe)

- 
1. Le eventuali proroghe rispetto alla tempistica definita nel crono programma delle attività, che non incidono sul termine di fine lavori, devono essere tempestivamente comunicate al Dipartimento.
 2. Eventuali proroghe rispetto alla tempistica definita nel cronoprogramma delle attività, tali da spostare in avanti il termine di fine lavori, devono essere concesse espressamente dal Dipartimento, previa richiesta adeguatamente motivata dal Beneficiario con un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 12

(Revoca del cofinanziamento)


1. L'accertamento di inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Accordo determina la revoca da parte del Dipartimento del cofinanziamento e l'avvio della procedura di recupero dello stesso in ragione di quanto non eseguito.
2. Il cofinanziamento viene totalmente revocato qualora siano accertate gravi ed insanabili inadempienze e irregolarità, imputabili al Beneficiario, o apportate varianti sostanziali ai sensi dell'articolo 8 non espressamente approvate dal Dipartimento. In tal caso, previa contestazione scritta degli addebiti ed acquisite le controdeduzioni, il Dipartimento adotta i provvedimenti conseguenti, sentita la



Commissione paritetica di valutazione di cui all'art. 6 del Protocollo d'intesa 24 giugno 2010.

3. Il cofinanziamento viene parzialmente revocato qualora non siano rispettati i termini di inizio e di conclusione del progetto, fatte salve eventuali espresse proroghe ai sensi dell'articolo 11, o siano accertate sanabili inadempienze imputabili al Beneficiario o il progetto sia stato realizzato, nel rispetto degli obiettivi prefissati, con una spesa ammissibile inferiore a quella prevista. In tal caso, previa contestazione scritta ed acquisite le controdeduzioni, il Dipartimento adotta i provvedimenti conseguenti riconoscendo le sole spese ammissibili sostenute, sentita la Commissione paritetica di valutazione di cui all'art. 6 del Protocollo d'intesa 24 giugno 2010.

4. Le risorse per cui è stata disposta la revoca, qualora già erogate, debbono essere restituite al Dipartimento entro sessanta giorni dal ricevimento del relativo provvedimento.



Art. 13
(Controversie)

Le Parti stabiliscono che qualsiasi eventuale controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 14
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente Accordo, le Parti fanno espresso riferimento a tutta la legislazione vigente in materia e a quanto richiamato nelle premesse.

Art. 15
(Efficacia)

Il presente Accordo impegnerà il Dipartimento a seguito di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo.



Art. 16

(Spese contrattuali)

Le eventuali spese inerenti e conseguenti al presente Accordo, nonché tutte le imposte, tasse ed altri oneri fiscali sono ad esclusivo e completo carico del Beneficiario.

Art. 17

(Clausola finale sulle risorse statali)

1. In esecuzione degli accantonamenti operati per legge per l'anno 2012 sulle risorse finanziarie di cui al capitolo 989 di questo Dipartimento, il Beneficiario provvede a rimodulare il progetto, adeguandolo alla riduzione di € 281.667,81 a valere sulle risorse statali, all'atto della trasmissione della seconda parte del Piano esecutivo di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a). Il costo complessivo dell'Accordo è quindi rideterminato in € 7.518.332,19 di cui € 6.125.042,47 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato.

ALLEGATO SUB 1 - Piano esecutivo

ALLEGATO SUB 2 - Schede di monitoraggio

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo Sviluppo e la
Competitività del Turismo

Regione Lazio



Al. SUB 1

PIANO ESECUTIVO



PROGETTO
“Progetto Porto Canale Rio Martino”

REGIONE LAZIO

Il presente Allegato SUB 1 unitamente all'allegato SUB 2 è composto da complessive n.
11 pagine



PRIMA PARTE - Descrizione del Progetto

1. Anagrafica

Regione: Lazio

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo: Direttore Regionale al Turismo

Recapiti: Tel.: +39 06 51681

Fax:

e.mail :

2. Strategia

L'obiettivo finale del **PROGETTO PORTO CANALE RIO MARTINO** è quello della riqualificazione ambientale con finalità turistiche di un territorio ricadente all'interno del Parco Nazionale del Circeo. L'area interessata presenta, già allo stato attuale, una forte valenza turistica.

Il progetto è pienamente compatibile con gli obiettivi perseguiti dall'Ente Parco, istituito nel 1934 "allo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e per la promozione e lo sviluppo del turismo e delle attività compatibili".

L'infrastruttura del Porto Canale copre un bacino di utenza che va oltre il territorio provinciale, costituendo di fatto un **polo turistico attrattore** per la presenza, tra l'altro, di aree ad elevata valenza paesistico-ambientale (area Parco Nazionale del Circeo, SIC IT6040018-IT6040012, ZPS Parco, Lago dei Monaci e Fogliano Zone Umide Convenzione Ramsar, presenza di siti archeologici, ecc).

Da considerare inoltre le potenzialità offerte dal collegamento con le Isole Pontine, caratterizzato da una rotta piuttosto agevole (Rotte Andate 175° distanza 29.2 miglia rotte ritorno 355°).

Ciò conferisce all'iniziativa il carattere di eccellenza.

Dalla "Relazione Economica 2009" dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Latina, in particolare analizzando i dati disaggregati per Regione, si osserva che la componente turistica italiana e straniera nella Provincia di Latina, di provenienza laziale e soprattutto dalle province limitrofe di Frosinone e Roma, negli ultimi anni ha realizzato un ottimo incremento pari a + 5,29% negli esercizi alberghieri e + 2,38% in quelli extralberghieri.

Se si restringe l'attenzione sulle zone balneari, considerando che il territorio provinciale, per la sua particolare configurazione, presenta una costa estesa per 132 km rispetto a una superficie territoriale di circa 2251 kmq, oltre alle due Isole Pontine, i dati sul turismo in termini di arrivi/presenze, nei comuni costieri, sono del tutto confortanti.

L'attrazione dei flussi turistici dall'estero potrà essere aumentata attraverso la riqualificazione dell'offerta post intervento, il miglioramento strategico dei servizi turistici e il miglioramento qualitativo e organico delle strutture ricettive, al fine di ottenere, ad es., strumenti di certificazione della qualità ecologica, quali i marchi ecologici e i sistemi di certificazione di qualità (ISO 9000) ed ecocompatibilità (dal comunitario Ecomanagement and Audit Scheme, o EMAS, all'ISO 14000).

Per incrementare la destagionalizzazione dei flussi turistici si punterà su una maggiore articolazione

dell'offerta tipica spiaggia-mare.

La realizzazione dell'opera in questione si inserisce in un contesto di sviluppo dei servizi per la nautica (ad es. assistenza tecnica, corsi di vela o di immersione) e di una serie di attività complementari a quella turistica prevalente, come quelle sportive o di fruizione ricreativa, le gite in barca alla scoperta dei fondali marini, le escursioni verso l'interno, anche a piedi, in mountain bike o a cavallo, per favorire l'allontanamento temporaneo dei turisti dalla spiaggia.

Si evidenzia il positivo impatto sull'economia e sull'occupazione locale di una siffatta opera che consente, al contempo, di ampliare il numero di posti barca in un'area caratterizzata da una domanda notevole.

D'altra parte la deviazione di importanti flussi turistici dalla costa verso l'interno genera un'importante diversificazione della fruizione turistica con conseguente spinta alla rivalutazione di aree interne più marginali rispetto alle classiche direttrici turistiche balneari e costiere.

La realizzazione dello stralcio in oggetto permetterà, in particolare, di aumentare il livello qualitativo dell'infrastruttura nautica da diporto esistente in termini di:

- **riqualificazione urbana ed ambientale di tutto l'ambito fluviale, prossimo alla foce**, che costituirà un **polo di attrazione turistica**;
- realizzazione di **nuovi posti barca**;
- **riqualificazione di infrastrutture e strutture esistenti**, anziché costruzione ex novo;
- realizzazione di **parcheggi, piste ciclabili ed aree attrezzate per la sosta breve**, a servizio di un'area di grande interesse paesistico-naturale e turistico;
- corrispondenza alla domanda di servizi, attuale, prevista e specifica di gruppi di beneficiari.

In conclusione, tale polo ricadrà all'interno di un **"sistema integrato" con l'ambiente**, tale da elevare il livello di competitività territoriale delle zone interessate da rilevanti flussi turistici, con interventi infrastrutturali finalizzati a facilitare l'accesso ai litorali per la balneazione, nonché a migliorare la fruizione delle coste e delle Isole Pontine di Ponza e Ventotene con opportuni lavori di attrezzamento ed arredo urbano.

3. Analisi di contesto

Il Progetto Generale Definitivo, approvato con Accordo di Programma tra Regione Lazio, Provincia di Latina e Comuni di Latina e Sabaudia per un importo complessivo di circa € 20 milioni, **è costituito da tre Stralci funzionali indipendenti ed autonomi tra loro.**

Il **Primo stralcio**, già interamente finanziato dalla Provincia di Latina per un importo di ca. € 3 milioni, è in corso d'opera.

Per il **Secondo stralcio**, oggetto della presente proposta, oltre al finanziamento statale richiesto (€ 6.406.710,28) e al cofinanziamento regionale (€ 711.856,70), è previsto anche il cofinanziamento della Provincia di Latina € 681.433,02.

Per il **Terzo stralcio**, la Regione Lazio, congiuntamente con la Provincia di Latina, provvederà ad individuare forme e modalità per il reperimento di adeguate risorse comunitarie, nazionali, regionali e/o provinciali.

La realizzazione delle opere strutturali e infrastrutturali direttamente correlate e funzionali alla **presente proposta** di intervento permetterà di **amplificare il carattere di eccellenza del già esistente Porto Canale Río Martino**, valorizzando contestualmente il territorio e favorendo uno sviluppo turistico sostenibile e compatibile con il contesto circostante, dotato di notevoli pregi paesistici, ambientali e culturali.

Considerate tali caratteristiche dell'opera, ne consegue che **la sua valenza è necessariamente a lungo**



termine, in quanto le finalità e gli effetti sono destinati a protrarsi nel tempo.

In particolare, la realizzazione del presente Secondo lotto funzionale favorirà lo sviluppo di servizi complementari per la nautica minore: assistenza tecnica, attività e corsi sportivi, svago e ricreazione, escursioni anche verso l'interno, visita delle Isole Pontine e del Parco Nazionale del Circeo, ecc.

Ciò permetterà altresì di **incrementare la destagionalizzazione** dei flussi turistici anche in relazione a una maggiore articolazione dell'offerta tipica spiaggia-mare.

Con il presente intervento, si tratta di mettere in atto tutte le attività per la riqualificazione e la messa in sicurezza del Porto Canale e con questo stralcio intervenire su un primo tratto del Canale interno con la realizzazione di pontili di ormeggio, nonché la realizzazione di opere di impiantistica e di viabilità veicolare e pedonale ed in particolare:

- ✓ Ripristino con interventi di ingegneria idraulica e naturalistica delle sezioni idrauliche dell'originario progetto della bonifica pontina attraverso l'escavazione e la regolarizzazione del fondo e delle sponde del Canale ed il sostegno delle stesse con una struttura in doppio graticcio in legno. Tratto di intervento dalla "botte" di collegamento idraulico tra i laghi di Fogliano e della Fossella sino alla foce armata di sbocco a mare per uno sviluppo di circa 1000 m.
- ✓ Realizzazione lungo le sponde del Canale di strutture di ormeggio costituite da pontili galleggianti, ciascuna della lunghezza di 200 m, 4 per ciascun lato del Canale per un numero complessivo di 8 elementi di ormeggio galleggianti, per una ricettività massima di 400 imbarcazioni (aventi una lunghezza massima di 10 m). Le strutture di ormeggio sono contraddistinte da passerelle in legno ed elementi di ancoraggio tali da limitare l'interferenza con la vegetazione arborea esistente. Per ciascuno dei suddetti 8 tratti di ormeggio è previsto un capanno in legno per alloggiare i servizi igienici e la guardiania. Realizzazione delle linee di servizio per l'alimentazione elettrica ed idrica e la raccolta delle acque reflue.
- ✓ Ristrutturazione della strada lungo l'argine destro del Canale (di pertinenza del Comune di Latina) secondo una sezione a due corsie per una larghezza complessiva di 7,0 m con marciapiede lato Canale largo 1,8 m con funzione di pista ciclabile; ristrutturazione della strada lungo l'argine sinistro del Canale (di pertinenza del Comune di Sabaudia) conservando l'attuale larghezza di 5,0 m con marciapiede lato canale largo 1,6 m.

Per il perseguimento di questi obiettivi strutturali, configurabili come lavori pubblici di sistemazione idraulica ed ambientale (categorie OG7 e OG10) dell'esistente Canale di bonifica di "Rio Martino", si individuano i seguenti obiettivi operativi di pertinenza della Provincia di Latina:

- ✓ Progettazione Esecutiva del Secondo stralcio funzionale dei lavori. Base di riferimento Progetto Definitivo e relativo Accordo di Programma tra la Regione Lazio, la Provincia di Latina ed i comuni di Latina e Sabaudia (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.621 del 7/08/2009);
- ✓ Procedura di gara per l'affidamento della realizzazione con:
 - Apertura del cantiere;
 - Esecuzione dei lavori in fasi;
 - Collaudo dell'opera.

4. Tempi di realizzazione del progetto

(Nota: la data di inizio e di fine dei lavori sono strettamente legate alla tempistica di concessione e devoluzione del finanziamento)

Data inizio	Data fine	Durata in mesi
1 maggio 2012	31 ottobre 2014	30 mesi

5. Linee di intervento

Linea 1: PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI ED APPALTO

Descrizione

Redazione, validazione ed approvazione del progetto esecutivo ai sensi del D.P.R. n° 207/2010 e smi;
Appalto dei lavori attraverso procedura di gara aperta ai sensi del D.Lgs. n° 163/2006 e smi

Linea 2: REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA

Descrizione

Esecuzione dei lavori da parte della ditta appaltatrice e collaudo dell'opera pubblica.

6. Indicatori di risultato

In questa sezione la Regione deve segnalare gli indicatori di risultato finalizzati a misurare la capacità della strategia di raggiungere gli obiettivi. Vanno indicate la tipologia di indicatore su cui si intende focalizzare l'attenzione (arrivi/presenze italiani/stranieri, movimento passeggeri aeroporti, ecc.), l'unità di misura adottata (numero arrivi/presenze, numero passeggeri, ecc.), il valore numerico iniziale (ossia quello rilevato al momento della compilazione del Piano), il valore numerico obiettivo (ossia quello che si stima raggiungere al termine del progetto) ed eventuali note.

Tipologia Indicatore	Unità di Misura	Valore iniziale	Valore Obiettivo	Note
MOVIMENTO TURISTI DI PORTO NAUTICO	N° UTENTI DEL TURISMO DA PORTO NAUTICO	300	1000	In relazione alla riqualificazione e alla regolamentazione dei pontili da ormeggio, nonché alla realizzazione di nuovi posti barca, si prevede un incremento degli utenti del turismo da porto nautico
POSTI DI LAVORO	N° POSTI DI LAVORO	50	120	In relazione allo sviluppo del turismo da porto nautico e alla creazione di nuovi posti barca, si prevede un incremento diretto e indiretto dei posti di lavoro (fissi e/o stagionali).

7. Piano finanziario complessivo

LINEE DI INTERVENTO	Quota a carico legge 27 dicembre 2006, n. 296	Regione/ Provincia autonoma	Altro	TOTALE
Linea di intervento 1	€ 230.000	-	-	€ 230.000
Linea di intervento 2	€ 6.176.710,28	€ 711.856,70	€ 681.433,02	€ 7.570.000,00
TOTALE				€ 7.800.000,00



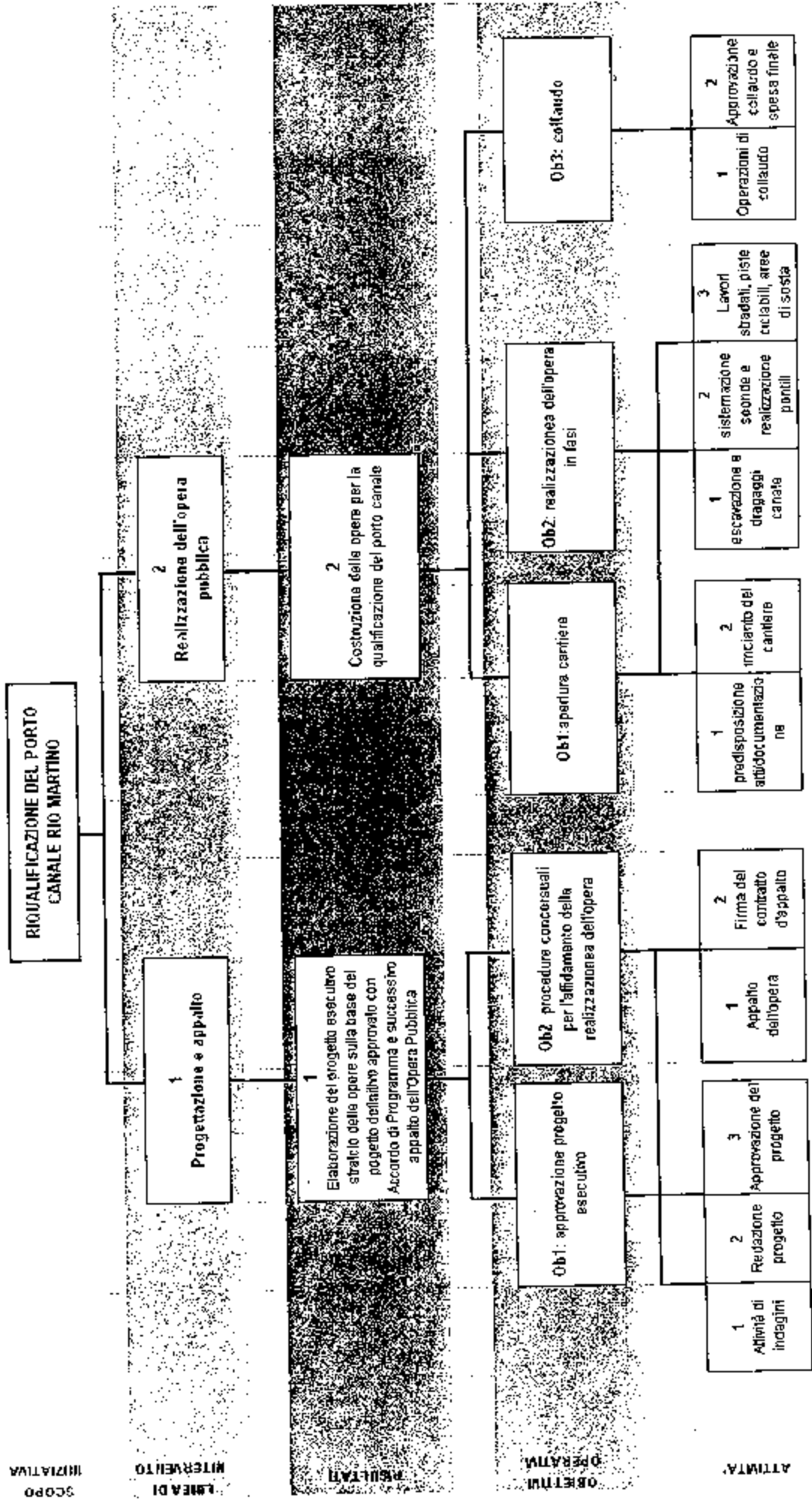
SECONDA PARTE - Dettaglio delle attività

8. Linee di intervento

Linea 1:			
Responsabile:			
Obiettivi Operativi:			
Attività:			
Attività:			
Indicatori di Realizzazione			
Denominazione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore target
	N°	0	Da indicare
	N°	0	Da indicare
	N°	0	Da indicare
	N°	0	Da indicare
	N°	0	Da indicare

Linea 2:			
Responsabile:			
Obiettivi Operativi:			
Attività:			
Attività:			
Indicatori di Realizzazione			
Denominazione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore target
	N°	0	Da indicare
	N°	0	Da indicare
	N°	0	Da indicare
	N°	0	Da indicare

9. Rappresentazione grafica del Quadro Logico interventi



Handwritten signature and date: 2009

Stamp: 2009



10. Gantt di progetto interventi

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA' REGIONE				2012				2013				2014			
Codifica	Descrizione	DATA INIZIO	DATA FINE	I Trim	II Trim	III Trim.	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
1	LINEA DI INTERVENTO 1	01/05/2012	30/04/2013		X	X	X	X	X						
2	LINEA DI INTERVENTO 2	01/05/2013	31/10/2014						X	X	X	X	X	X	X

11. Piano economico e finanziario

Scheda dei costi

LINEA DI INTERVENTO	ATTIVITA'	IMPORTI ATTIVITA'
LINEA DI INTERVENTO 1 Attività di indagini e progettazione esecutiva	Rilievi ed indagini funzionali alle attività di progettazione	€ 80.000,00
	Progettazione Esecutiva	€ 150.000,00
TOTALE LINEA 1		€ 230.000,00
LINEA DI INTERVENTO 2 Attività di esecuzione e collaudo dei lavori	Gara di appalto per affidamento lavori	€ 10.000,00
	Rilievi ed indagini funzionali alle attività di DL e Collaudo	€ 100.000,00
	Direzione dei lavori	€ 430.000,00
	Esecuzione dei lavori	€ 7.000.000,00
	Collaudo dei lavori	€ 30.000,00
TOTALE LINEA 2		€ 7.570.000,00
TOTALE GENERALE		€ 7.800.000,00



Piano finanziario Interventi

	Quota a carico legge 27 dicembre 2006, n. 296	Regione/ Provincia autonoma	Altro	TOTALE ANNO 2012
ANNO 2012				
LINEA DI INTERVENTO 1	€ 230.000,00	-	-	€ 230.000,00
LINEA DI INTERVENTO 2				
TOTALE	€ 230.000,00	-	-	€ 230.000,00

	Quota a carico legge 27 dicembre 2006, n. 296	Regione/ Provincia autonoma	Altro	TOTALE ANNO 2013
ANNO 2013				
LINEA DI INTERVENTO 1	-	-	-	-
LINEA DI INTERVENTO 2	€ 4.200.000,00	-	€ 300.000,00	€ 4.500.000,00
TOTALE	€ 4.200.000,00	-	€ 300.000,00	€ 4.500.000,00

15/10
DIR

	Quota a carico legge 27 dicembre 2006, n. 296	Regione/ Provincia autonoma	Altro	TOTALE ANNO 2014
ANNO 2014				
LINEA DI INTERVENTO AUTONOMA 1	-	-	-	-
LINEA DI INTERVENTO AUTONOMA 2	€ 1.976.710,28	€ 711.856,70	€ 381.433,02	€ 3.070.000,00
TOTALE	€ 1.976.710,28	€ 711.856,70	€ 381.433,02	€ 3.070.000,00

ACCORDO DI PROGRAMMA

Dichiarazione inizio attività	Data	
Richiesta erogazione anticipo 40%	Importo	€ 0,00
	Data	
Richiesta erogazione I° SAL 20%	Importo	€ 0,00
	Data	
Richiesta erogazione II° SAL 30%	Importo	€ 0,00
	Data	
Richiesta saldo finale 10%	Importo	€ 0,00
	Data	

COSTO COMPLESSIVO			
Anno	Realizzato (euro)	da Realizzare (euro)	Totale (euro)
20--			
20--			
20--			
TOTALE			

LINEA	Dotazione	Impegni al.....	Pagamenti al.....
Linea 1 - PROGETTAZIONE ED APPALTO	€ 230.000,00		
Linea 2 - REALIZZAZ. DELL'OPERA PUBBLICA	€ 7.570.000,00		
TOTALE PROGETTO	€ 7.800.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Tipologia Indicatore	Unità di Misura	Valore Obiettivo	Valore Rilevato	Note
MOVIMENTO TURISTI DIPORTO NAUTICO	N° UTENTI DEL TURISMO DA DIPORTO NAUTICO	300	1000	In relazione alla riqualificazione e alla regolamentazione dei pontili da ormeggio, nonché alla realizzazione di nuovi posti barca, si prevede un incremento degli utenti del turismo da diporto nautico
POSTI DI LAVORO	N° POSTI DI LAVORO	50	120	In relazione allo sviluppo del turismo da diporto nautico e alla creazione di nuovi posti barca, si prevede un incremento diretto e indiretto dei posti di lavoro (fissi e/o stagionali).

* Gli indicatori di risultato andranno valorizzati alla conclusione del progetto

